

L'emergenza coronavirus

Super Green pass, autonomi in piazza

I dubbi di Tpl: «Controlli difficili»

Subito una manifestazione contro l'estensione delle norme
Perplessità anche nelle scuole: «Che senso ha l'obbligo?»

Luisa Barberis
Silvia Campese

I lavoratori del Cub, il sindacato autonomo di base, ieri, sono in rivolta contro il super Green pass e contro il giro di vite che impone il vaccino ad alcune categorie, dalle forze dell'ordine agli insegnanti. Una trentina circa i sanitari iscritti al Cub che, ieri, si sono ritrovati sotto la sede Asl dell'ex San Paolo per manifestare la loro contra-

Il direttore dell'azienda di trasporto Ferrari Barusso: «Non abbiamo abbastanza personale»

rietà al decreto.

LA MANIFESTAZIONE

«I sanitari, gli insegnanti e le forze dell'ordine hanno diritto di lavorare, a prescindere dal fatto che siano vaccinati o meno – ha spiegato il referente savonese Maurizio Loschi – Siamo stati ricevuti in videoconferenza dal direttore generale dell'Asl Marco Damonte Prioli e dalla direttrice amministrativa Maria Beatrice Boccia, ab-

biamo formulato le nostre richieste. Abbiamo chiesto un incontro, perché ci sono parecchie questioni da approfondire. Il Green pass, il Super Green pass, le sospensioni e tutte le altre misure sono solo ricatti: parliamo di provvedimenti coercitivi che privano le persone di alcuni diritti, senza dare possibilità di scelta. Per noi è inaccettabile: il numero dei sospesi soltanto nella sanità savonese ha superato quota 90, proprio mentre i contagi salgono e i vaccini si dimostrano inefficaci. Ribadiamo che per noi ci vogliono i tamponi, fatti sul posto di lavoro, gratuiti e non invasivi».

L'ISTRUZIONE

Perplessità anche nel mondo della scuola. I presidi preferiscono non commentare, anche in attesa di capire le possibili ricadute sul servizio. «Non si comprende bene il senso di questa misura – dice Daniele Alberi, della segreteria provinciale del sindacato Snals – Se consideriamo che già oggi quasi il 90% del personale è vaccinato, ci sembra che l'attenzione dovrebbe spostarsi piuttosto sulla prevenzione del contagio tra i ragazzi. Abbiamo ri-

cevuto molte richieste di chiarimenti da colleghi; non sono tanto atteggiamenti di rifiuto, quanto la sensazione che il Governo non stia centrando il problema». Più determinati contro l'imposizione dell'obbligo altri sindacati autonomi, tra cui l'Anief che a livello nazionale aveva già promosso un ricorso contro il Green pass e ora potrebbe lanciare quello contro il vaccino. «I nostri associati ci hanno tempestato di telefonate – dice Andrea Parenti, referente locale di Anief – Il decreto ci sembra un'ennesima forzatura».

L'AZIENDA DEL TRASPORTO PUBBLICO

Obbligo di controllo del Green pass anche a bordo dei bus di Tpl, l'azienda del trasporto pubblico. «A preoccuparci – dice il direttore, Giovanni Ferrari Barusso – non è la norma, che è condivisa, quanto la sua applicazione. I controlli dovrebbero essere effettuati dal nostro personale addetto alla verifica: si tratta di poche decine che, quindi, non potranno garantire una copertura totale della sorveglianza. Attendiamo, per questo, ulteriori indicazioni da Roma». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Green pass base e green pass rafforzato, le regole

Green pass base: pass rilasciato dopo un tampone (validità limitata) Green pass rafforzato: pass rilasciato dopo il vaccino o la guarigione (di



La validità del Green pass "rafforzato" scende da 12 a 9 mesi

Il Green pass "base" sarà obbligatorio dal 6/12 anche per alberghi, spogliatoi, sport, treni regionali e trasporto pubblico

Ulteriori limitazioni della zona arancione valide solo per chi non possiede il "Green pass rafforzato"

OBBL per pi dal 15

Introdotta dal 6/12 il Green pass "rafforzato": si ottiene solo con vaccinazione o guarigione

Dal 6/12/21 al 15/01/22 valgono le nuove regole transitorie per le zone colorate

L'accesso a spettacoli, eventi sportivi, bar e ristoranti al chiuso, discoteche, cerimonie pubbliche sarà consentito in zona bianca e gialla solo ai possessori di "Green pass rafforzato"

3ª DOSE OBBLIGATORIA estesa a personale amministrativo, sanità, docenti e personale della scuola, militari, forze di polizia, soccorso pubblico dal 15 dicembre

L'EGO - HUB

tra 9 mesi)

3ª DOSE OBBLIGATORIA per professionisti sanitari dal 15 dicembre

Norme che non cambiano

La mascherina resta non obbligatoria all'aperto in zona bianca e obbligatoria all'aperto e al chiuso in zona gialla, arancione e rossa. Sempre obbligatoria in tutte le zone averla con sé e indossarla in caso di potenziali assembramenti o affollamenti

Restano invariate le tipologie e la durata dei tamponi: molecolare 72 ore; antigenico 48 ore

Il controllo del Green pass all'ingresso di un'attività

